

# EPOCA

150 lire - Sett. - 3 dicembre 1967 - A. XVIII - N. 897 - Arnoldo Mondadori Editore

Fotografata  
per la prima volta  
a colori  
da 37 mila km. d'altezza

# Tutta la Terra!



Così appare il nostro pianeta visto dallo spazio: è un'immagine grandiosa che tra breve contempleranno anche occhi umani, quando saremo volare tanto in alto



# La Terra: mai vista così

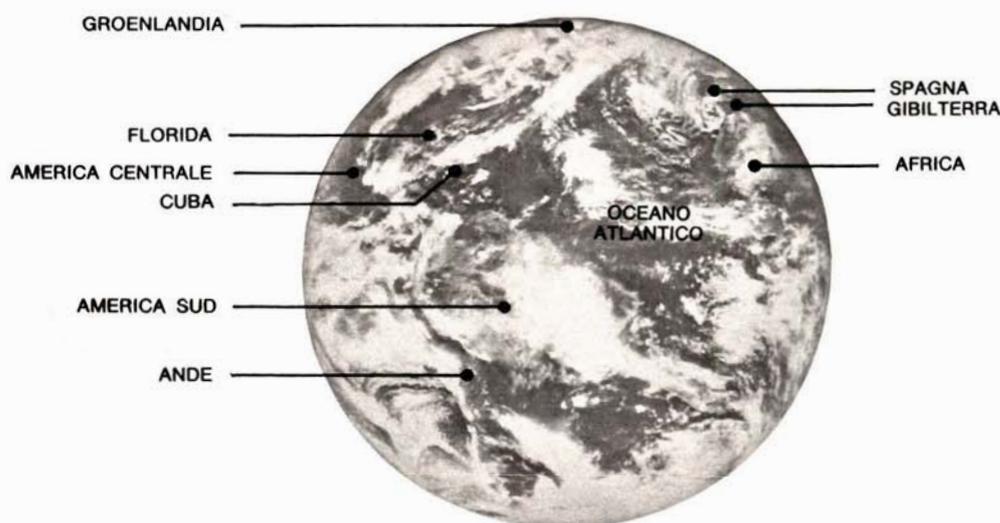
Un satellite-fotografo americano ha trasmesso dallo spazio, con una tecnica inedita e perfetta, i veri colori del nostro pianeta.

«Leggera», chiara, come dipinta a larghe pennellate d'azzurro, d'ocra, di grigio e di bianco; rotonda nello stesso modo che sugli atlanti di scuola, con gli oceani immensi, con i continenti dal profilo familiare e i poli coperti di ghiaccio: così appare la Terra sullo sfondo nero del cielo, immagine stupenda ed emozionante se pensiamo che è «vera». Perché si tratta di una fotografia, la prima a colori, ripresa da un satellite lanciato nello spazio a quasi 37 mila chilometri di altezza.

Il sensazionale scatto è avvenuto il 10 novembre e subito dopo l'*ATS-III* (così si chiama il satellite-fotografo americano che l'ha eseguito) ha cominciato a trasmettere alla base di Rosman, nella Carolina del Nord, una lunga serie di messaggi radio in codice. Al momento della ripresa, l'*ATS* si trovava sulla verticale del Brasile e la sua velocità relativa era uguale a quella di rotazione della Terra: perciò il nostro pianeta e l'occhio fotografico che lo stava scrutando risultavano perfettamente fermi l'uno rispetto all'altro. L'obiettivo era un fortissimo «grandangolare», capace cioè di inquadrare tutta

la Terra in una sola immagine.

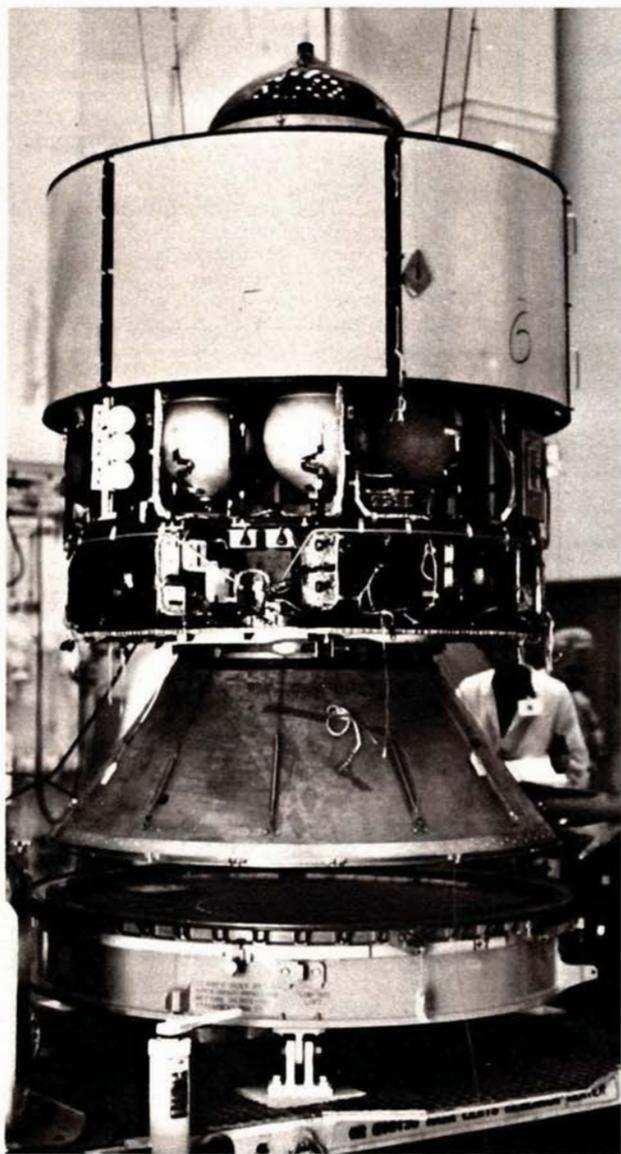
Molto complessa è stata la maniera con la quale si è ottenuta la fotografia a colori. La telecamera a bordo del satellite era collegata a un'apparecchiatura attrezzata a selezionare il rosso, il verde e il blu: così, ognuno di questi tre colori è stato «trascritto» in un codice particolare, subito trasmesso a Terra via radio. Nella stazione ricevente di Rosman, ognuna delle tre serie di segnali è stata registrata, decifrata e trascritta su una negativa sensibile ai colori. La perfezione dell'immagine, la fedeltà cromatica e la definizione dei particolari sono dipese dall'assoluta precisione con la quale si è svolta la complessa «conversazione» elettronica tra cielo e Terra. Immagini di questo genere hanno fondamentale importanza per i meteorologi, i quali sono in grado di avere sott'occhio gli avvenimenti climatici che accadono contemporaneamente su metà del pianeta. Il colore delle nubi, insieme alla loro forma ed alla loro disposizione, dà agli esperti precise indicazioni sull'origine e sugli spostamenti dei grandi fenomeni meteorologici, come ad esempio i cicloni.





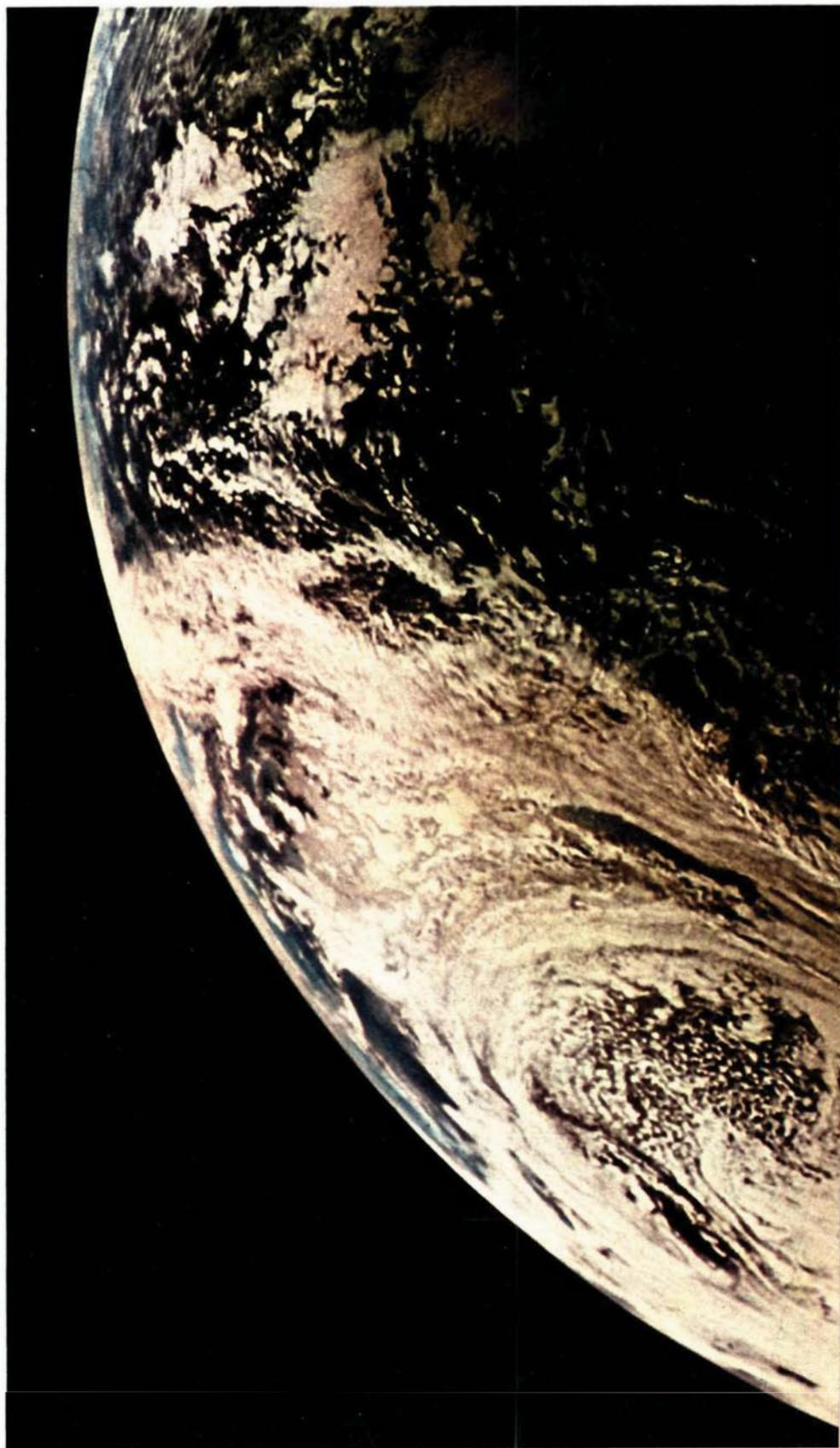
## Brilla nel cielo nero una falce bianca e celeste

Ancora immagini della Terra vista dallo spazio: ma questa volta non si tratta di fotografie riprese da telecamere e quindi trasmesse alle stazioni d'ascolto per mezzo di segnali radio in codice. I due *fotocolor* che pubblichiamo in queste pagine erano contenuti infatti in una normale macchina a scatto automatico collocata dentro la capsula *Apollo* durante la sua missione del 9 novembre. L'obiettivo era puntato attraverso l'oblò che fronteggia il sedile (allora vuoto) del comandante pilota, e lo *scatto* è avvenuto a circa 15 mila chilometri di distanza dalla Terra, alcune ore dopo che il gigantesco missile *Saturno* era partito da Capo Kennedy. Da quella posizione, la Terra era visibile sotto forma di una falce sottile, come a volte ci appare la Luna, poiché l'ombra della notte avvolgeva gran parte dell'emisfero. La qualità e la fedeltà cromatica delle fotografie sono eccezionali, appunto perché la ripresa è avvenuta in modo diretto e perché la pellicola impressionata è stata recuperata intatta dentro la capsula ammarata nel Pacifico. In tutt'e due le immagini appaiono formazioni di nubi a andamento circolare, in vortice su aree di bassa pressione.



Qui sopra, il satellite americano ATS-III che ha eseguito la fotografia della Terra « piena », pubblicata nelle pagine precedenti. Il satellite pesa circa 700 chili ed è dotato di strumenti nuovissimi per rilevazioni meteorologiche, per lo studio delle telecomunicazioni, della navigazione e della tecnologia delle astronavi. In pratica è un laboratorio automatico da ricerca scientifica, posto in orbita da un razzo Atlas-Agena.

A sinistra, una « falce di Terra » ripresa dalla capsula *Apollo*, 6 ore e 18 minuti dopo il lancio, da una distanza di circa 18 mila chilometri. La zona illuminata è quasi tutta ricoperta da nubi, la qual cosa rende difficile riconoscere il profilo dei continenti: l'angolo di ripresa copre una vasta area dell'Antartide all'oceano Atlantico. A destra, un'immagine scattata da quota inferiore e circa un'ora prima dell'altra: il vortice di nubi visibile in basso sovrasta l'Atlantico meridionale, tra America e Africa.



## SOMMARIO

- 16 **LA STERLINA, WILSON E IL POPOLO**  
di Ricciardetto
- 45 **I POLITICI E IL PUBBLICO** di Domenico Bartoli
- 48 **DAVANTI A WILSON LO SPETTRO DELLA SCONFITTA?**
- 52 **CON LA STERLINETTA CHI PERDE CHI GUADAGNA** di Ricciotti Lazzerò
- 56 **TUTTI BUONI, PROFESSOR MORO**  
di Mario Missiroli
- 60 **I SEGRETI DELLA MAFIA** di Livio Pesce
- 68 **VI PRESENTO LA SESTA FLOTTA**  
di Vittorio G. Rossi
- 78 **IL PAGLIACCIO CHE SI CHIUDE IN CASA AD ASCOLTARE BACH** di Pietro Zullino
- 
- 87 **HANNO CAMBIATO IL VOLTO DEL MONDO (2)**  
**ALESSANDRO MAGNO** di Ezio Colombo
- 
- 106 **IL TERREMOTO DELL'ADOLESCENZA**  
di Franco Bertarelli
- 114 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
- 116 **LA TERRA: MAI VISTA COSÌ**
- 124 **ALLA SCALA BACCHETTA NUOVA**  
di Grazia Livi
- 128 **LA PICCOLA DONNA CHE FONDO UN IMPERO** di Giuseppe Grazzini
- 136 **UN METRO E SETTANTASEI DI VELI**
- 138 **LA MOGLIE BAMBINA**
- 145 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
- 146 **IL RICORDO - LA GRANDE DIVA**  
due racconti di Mario Soldati
- 157 **MARAT E SADE** di Filippo Sacchi
- 160 **FABBRI CALA IL VANGELO NELLA CRONACA NERA** di Roberto De Monticelli
- 163 **NELLE DUE TENSIONI IL TESTAMENTO DI ELIO VITTORINI** di Luigi Baldacci
- 168 **LE GIOVENTU MUSICALI** di Giulio Confalonieri
- 172 **LE MAGICHE DARSENE MILANESI DI ATILIO ROSSI** di Raffaele Carrieri



Per la prima volta, una macchina costruita dall'uomo ha fotografato tutta la Terra, registrando anche i suoi colori: il bianco delle nuvole, l'azzurro degli oceani, l'ocra e il bruno dei continenti. Questo prodigio della tecnica è stato possibile mediante l'impiego di un satellite che ha scattato le immagini da 37 mila chilometri di distanza. (Foto NASA)

N. 897 - Vol. LXIX - Milano - 3 dicembre 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano. Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 91791; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadad Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.

Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

# BEVILA CON CHI VUOI ... MA SEMPRE

LDB



# GRAPPA PIAVE

AGLI AMATORI E A CHIUNQUE SAPPIA APPREZZARE LA RAFFINATA SEMPLICITÀ DELLE COSE GENUINE, "LA GRAPPA PIAVE" OFFRE UNA "RISERVA" DAL CARATTERISTICO GUSTO TEMPRATO DA UN LUNGO INVECCHIAMENTO. C'È UNA SECOLARE TRADIZIONE DI QUALITÀ NELLA "GRAPPA PIAVE", AUTENTICA GRAPPA DELLA ZONA PREGIATA DI CONEGLIANO VENETO.

## Landy Frères